



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

RELAZIONE 2016- Variazioni

Gli schemi di bilancio sono redatti su modello predisposto in base alle disposizioni legislative tuttora valide impartite con DPR 97/2003 e s.m.i. Tuttavia il D. Lgs n. 91/2011 impone per gli istituti dotati di autonomia che la formulazione dei bilanci, a partire dall'anno 2016, faccia riferimento ad un nuovo Piano dei Conti denominato "Piano dei conti Integrato". La recente comunicazione Mibact (emessa dalla Direzione Generale del Bilancio servizio III) del 15/10/2015 sottolinea e ribadisce il concetto che gli uffici periferici dello stato dotati di autonomia amministrativa debbono "Armonizzare" i propri sistemi contabili e gli schemi di bilancio adeguandoli ai dettati del D.Lgs. n. 91/2011.

Pertanto in applicazione delle nuove norme, l'Istituto presenta la seguente documentazione:

- Schema di bilancio riferito al DPR 97/2003 – piano dei conti;
- Schema bilancio di previsione gestionale e decisionale.

Al conseguimento dei fini istituzionali l'ICCU provvede con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie e con i proventi derivanti dall'attività editoriale. A partire dal 2016 tali risorse, comprensive sia delle spese di funzionamento dell'Istituto e sia dei fondi necessari al funzionamento del CED dell'Indice SBN Servizio Bibliotecario Nazionale, assommano ad € 2.500.000,00 con un aumento di circa € 1.000.000,00 rispetto all'anno 2016.

Si fa presente che la somma assegnata è sufficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti. Infatti la sola gestione del CED ammonta attualmente, considerando le necessarie indispensabili spese per la conduzione sistemistica, operativa e gestionale, manutenzione dell'hardware e del software, licenze d'uso, materiali di consumo, canoni, a circa € 1.350.000,00. Inoltre si elencano di seguito le altre spese indifferibili e indispensabili quali le licenze d'uso e manutenzione relativi al Portale Internet Culturale, SBN ILL, EDIT16, OPAC, Manus, Cataloghi storici, Anagrafe Biblioteche che assommano a circa € 200.000,00.

Le spese di funzionamento, le pulizie locali, il materiale di facile consumo, il materiale igienico sanitario, il toner e il materiale centro stampa ufficio, i supporti informatici di salvataggio, le cartucce, le spese per il rinnovo e la manutenzione delle apparecchiature informatiche, le spese telefoniche e le spese riguardanti la necessaria e indispensabile manutenzione ordinaria e straordinaria della sede assommano a circa € 200.000,00.

Voce consistente a carico del bilancio dell'Istituto è la quota delle spese condominiali da rifondere alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (luce, acqua, gas, nn.uu., condominio) che solo nel 2014 è salita del 40% ed assomma a € 150.000,00.

Si precisa inoltre che fin dall'esercizio finanziario 2008, una costante politica di risparmio ha consentito all'Istituto di utilizzare le risorse così ottenute assicurando le necessarie evoluzioni dei software, e di conseguenza il potenziamento delle risorse hardware.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Simonetta Buttò)

